

Grantour Armenia e Georgia

Tour con guida locale parlante italiano

Partenza ogni venerdì

Hotel previsti o similari 4*

YEREVAN: Metropol

TBILISI: Rustaveli Palace

GUDAURI: Marco Polo

Il Gran tour dell'Armenia e della Georgia è un tuffo nel passato di due terre geograficamente vicine ma con identità storiche e culturali diverse. Due popoli ricchi di leggende e miti, intrisi di spiritualità, con uno sguardo al futuro e tradizioni ancora vive e immutabili.



Giorno 1

Italia-Yerevan

Partenza con un volo di linea dall'Italia. Arrivo a Yerevan in tarda serata o durante la notte, trasferimento in hotel e pernottamento.

Giorno 2

Erevan-Echmiadzin-Erevan (Km50)

Colazione-pranzo

Dopo colazione visita di Yerevan, capitale dell'Armenia, definita "città rossa" per il colore delle pietre e per il riflesso della luce proveniente dal monte Ararat al sorgere del sole. Si inizia con una sosta alla Piazza della Repubblica e Mashtots Avenue. Si prosegue con il Teatro dell'Opera e del Balletto che testimonia l'amore di questo popolo per la musica, sosta all'imponente statua della Grande Madre Armenia situata nel Parco della Vittoria, al monumento "Cascade" e visita al Memoriale del Genocidio avvenuto nel 1915. Pranzo in corso di escursione in ristorante locale. Nel pomeriggio partenza per la cattedrale di Etchmiadzin, cuore della chiesa armena e dove risiede il "Catholicos di tutti gli armeni". Rientro a Yerevan e visita al Museo dei Manoscritti di Matanadaran. Pernottamento in hotel a Yerevan. Cena libera.

Giorno 3

Erevan-Garni-Chegard-Erevan (Km 80)

Colazione-pranzo

Dopo colazione partenza per la scoperta della regione di Kotayk. Sosta al "tempio del sole" di Garni (III° secolo a.C.), gioiello dell'architettura armena precristiana, l'unico monumento del periodo ellenistico dell'Armenia eretto probabilmente su un antico tempio di Urartu, come testimoniano le scritte cuneiformi rinvenute durante gli scavi. Pranzo in corso di escursione a Garni. Proseguiamo con la visita del monastero di Chegard, costruito alla base di un canyon e in parte scavato nella roccia, deve il suo nome alla lancia che trafisse il corpo di Cristo, oggi conservata nella cattedrale di Echmiadzin. Partenza per il lago Sevan e visita dell'omonimo Monastero di Sevanavank. Rientro a Yerevan, cena libera e pernottamento.

Giorno 4

Yerevan-Khor Virap-Noravank-Yerevan (Km 240)

Colazione-pranzo

Dopo colazione si parte alla scoperta dei monasteri più interessanti dell'Armenia. La prima visita è dedicata al monastero di Khor Virap, dove, secondo la leggenda, fu tenuto prigioniero per lunghi anni San Gregorio l'illuminatore; da qui si può ammirare una stupenda veduta sul monte Ararat dove, secondo la tradizione biblica, si è arenata l'arca di Noè. Si prosegue con la visita al monastero di Noravank patrimonio UNESCO. La sua posizione, al limite di un canyon e in totale isolamento, aggiunge un'aura di mistero e misticismo al suo fascino. Pranzo in corso di escursione presso Noravank. Rientro a Yerevan, cena libera e pernottamento.

Giorno 5

Yerevan-Dilijan-Tbilisi (Km 210)

colazione-pranzo

Dopo colazione partenza per il confine georgiano. Lungo il percorso visita di due monasteri patrimonio UNESCO: Sanahin e Hagpat risalenti al medioevo e immersi in uno scenario di grande bellezza. Pranzo in corso di escursione durante il tragitto. Arrivo al confine e disbrigo delle formalità doganali. Incontro con la guida georgiana e cambio di bus, proseguimento per Tbilisi. Arrivo a Tbilisi in serata, cena libera e pernottamento.

Giorno 6

Tbilisi

Colazione-pranzo

Giornata dedicata alla scoperta di Tbilisi, capitale della Georgia: Chiesa di Metekhi, Cattedrale di Sioni, Basilica di Anchiskhati, Fortezza di Narikala, quartiere di Abanotubani e Terme Sulfuree. Pranzo in corso di escursione in ristorante locale. Visita inoltre al Museo Nazionale della Georgia, dove sono esposti i tesori dell'antica Colchide. Cena libera e pernottamento in hotel.

Giorno 7

Tbilisi-Mtskheta-Ananuri-Gudauri (Km 130)

colazione-pranzo

Dopo colazione partenza per Mtskheta, antica capitale e centro religioso della Georgia, e visita di due chiese patrimonio UNESCO: Monastero di Jvari e Cattedrale di Svetitskhoveli, perfetti esempi di architettura medievale caucasica. Pranzo in corso di escursione. Si prosegue per Gudauri percorrendo la Grande Strada Militare Georgiana con sosta al complesso architettonico di Ananuri. Arrivo in serata a Gudauri, cena libera e pernottamento in hotel.

Giorno 8

Gudauri-Kazbegi-Tbilisi (Km 150)

colazione-pranzo

Dopo colazione partenza per Kazbegi (2170 slm) attraversando il Passo di Jvari (Croce), alto 2400mt. Kazbegi è una piccola cittadina situata ai piedi del Monte Kazbegi (5047 mt) coperto dai ghiacciai. Si prosegue a piedi per la visita alla Chiesa della Trinità di Gergeti (XIV Sec), dove si potrà ammirare il magnifico panorama che si apre sul monte. Pranzo in corso di escursione. Dopo le visite rientro a Tbilisi, cena libera e pernottamento in hotel.

Giorno 9

Tbilisi-Alaverdi-Gremi-Tbilisi(Km350)

colazione-pranzo

Giornata dedicata alla visita di Kakheti, regione rinomata per i suoi vigneti. Visita della Cattedrale di Alaverdi, patrimonio UNESCO, del complesso di Gremi e della Chiesa di Kvelatsminda. Pranzo in corso di escursione. A fine giornata rientro a Tbilisi, cena libera e pernottamento.

Giorno 10

Tbilisi-Italia

In tempo utile trasferimento all'aeroporto di Tbilisi e volo per l'Italia.

[Ci sono tanti buoni motivi per programmare un viaggio](#)

[in Armenia...](#)

la terra dell'Arca di Noè e... del vino!

La leggenda vuole che in Armenia Noè piantasse il primo vigneto della storia umana, precisamente sull'altipiano di Ararat, dove, secondo la Bibbia, si arenò l'Arca. Negli antichi testi di Erodoto, Senofonte e Strabone si dispensavano elogi ai viticoltori armeni, per la loro abilità e per quel vino che già allora usciva dai confini nazionali.

[...e in Georgia](#)

Un Patrimonio Unesco che onora fede e scienza

A Gelati il Monastero e l'Accademia (XII sec.) sono stati dichiarati da Unesco Patrimonio dell'Umanità; il Monastero racchiude tre chiese ricche di affreschi, dedicate alla Natività, a San Nicola e a San Giorgio. Nel Medioevo fu il centro culturale più importante della Georgia; nella sua Accademia si riunivano i maggiori scienziati del paese.